

OGGETTO: L.R. 04/2003 – R.R. 02/2007: Presa d’atto, ai sensi dell’art. 14 RR 2/07, della variazione della Direzione Sanitaria del Presidio denominato "Casa di Cura Clinica Latina" sito in Via Vulci, 16 – 00183 Roma - ASL Roma 2, gestito dalla Società Clinica Latina SpA (P.IVA 01069901005), con sede legale in Via Vulci, 16 – 00183 Roma.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- D. Lgs. 16 ottobre 2003, n. 288 e s.m.i.;
- il DPCM 12 gennaio 2017 che definisce i Livelli essenziali di assistenza;
- il DPCM 10 aprile 2018;
- la Legge Regionale 16 Giugno 1994, n. 18 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- la Legge Regionale 23 gennaio 2006, n. 2 e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- la Legge Regionale 15 luglio 2015, n. 10;
- il Decreto del Commissario ad Acta n.U0090 del 10/11/2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 e ss.mm.ii;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00013 del 13 gennaio 2015;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00214 del 28 maggio 2015;
- la delibera di Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203;
- la delibera di Giunta regionale del 05.06.2018 n. 271;
- la Determinazione Dirigenziale del 02/10/2018, n. G12275;
- la Determinazione Regionale del 14/11/2018, n. G14568;
- la Determinazione Regionale del 20/11/2018, n. G14849;

VISTI:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00034 del 12/02/2014;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00428 del 11/09/2015;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00278 del 12/09/2016;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00295 del 06/10/2016;

VISTA la nota acquisita agli atti con prot. 425219 del 12/07/2018, inviata dal Rappr. Legale della società "Clinica Latina spa";

VISTA la nota dell'Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli prot. 755773 del 28/11/2018;

VISTA l'istanza acquisita agli atti con prot. n. 822479 del 21/12/2018, con la quale il Rappresentante Legale della società Dott.ssa Luana Pompilio, nata a Roma il 01/09/1983 ha inviato la comunicazione della variazione della Direzione Sanitaria del Presidio, ai sensi dell'art. 14 RR 2/2007, a seguito della nomina del Dott. Tranquillo Antoniozzi nato a Roma il 28/10/1968, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto dal 08/03/2005, all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di ROMA al n. 53947;

PRESO ATTO che la documentazione trasmessa in allegato alla suddetta istanza è risultata completa in relazione a quanto previsto dal R.R. 2/2007;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 14 RR 2/2007, di dover prendere atto della variazione della Direzione Sanitaria del Presidio denominato "Casa di Cura Clinica Latina" sito in Via Vulci, 16 – 00183 Roma a seguito della nomina del Dott. Tranquillo Antoniozzi nato a Roma il 28/10/1968, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto dal 08/03/2005 all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di ROMA al n. 53947;

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

- di prendere atto, ai sensi dell'art. 14 RR 2/2007, della variazione della Direzione Sanitaria del Presidio denominato "Casa di Cura Clinica Latina" sito in Via Vulci, 16 – 00183 Roma, gestito dalla Società Clinica Latina SpA (P.IVA 01069901005), con sede legale in Via Vulci, 16 – 00183 Roma, a seguito della nomina del Dott. Tranquillo Antoniozzi nato a Roma il 28/10/1968, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto dal 08/03/2005 all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di ROMA al n. 53947.

Null'altro è variato rispetto a quanto disposto dal DCA n. U00034 del 12/02/2014 e successivi.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Rappresentante Legale della Società all'indirizzo PEC: *clinica.latinaspa@legalmail.it*, alla ASL Roma 2 nel cui ambito territoriale di competenza ricade la struttura ed al Municipio VII (ex IX) di Roma Capitale, ove ha sede l'attività.

L'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, sulle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o dei requisiti prodotti o dichiarati ai sensi dell'art. 8 comma 2 ai fini dell'autorizzazione diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo all'amministrazione, all'ente o agli organismi comunque denominati, competenti al rilascio o alla vigilanza.

L'autorizzazione di cui al presente provvedimento decade, oltre che nei casi di cui all'art. 17 del R.R. 2/2007, anche in caso di accertamento, da parte degli enti diversi dalla Regione Lazio, nell'ambito delle competenze attribuite, della non rispondenza del soggetto autorizzato, ovvero della struttura, ai requisiti prescritti da altre disposizioni normative nazionali e/o regionali, che non possano essere regolarizzati previo pagamento della sanzione pecuniaria, ovvero in caso di accertamento della falsità di uno dei documenti di cui al comma 2 dell'articolo 8.

La struttura è soggetta alle disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento. La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque questa, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

NICOLA ZINGARETTI
